

## *Possa Dio fermarsi alla nostra tenda!*

### 1. La visita di Dio promette un futuro.

Tre uomini fanno visita ad Abramo, il credente. Tre uomini vengono dal deserto, vengono da chi sa dove, stanno andando chi sa dove. Tre uomini: Abramo si prostra e prega: *non passare senza fermarti!* Nella visita i tre uomini si rivelano inviati di Dio.

La loro visita promette un futuro: insperato e desiderato, necessario e impossibile. Un figlio per una donna vecchia e per un uomo sfiorito.

Forse anche il Vescovo si può accogliere come un inviato di Dio. Che cosa viene a fare, che cosa viene a dire?

Il vescovo non ha altro da dire che la parola di Dio. Perciò promette un futuro.

Questa comunità forse sorride con scetticismo: siamo vecchi, siamo pochi, siamo in un tempo di frustrazioni e di fatiche, è stato tolto anche il prete giovane che era il motore della pastorale giovanile.

Il vescovo promette un futuro, insperato e desiderato, necessario e impossibile.

### 2. Il futuro compromesso.

Si vive tutta la tentazione di attribuire le colpe ad altri: se le comunità vivono fatiche e le iniziative procedono stentate deve essere colpa degli altri: i preti che non sono quanti e quali si vorrebbe, i giovani che non ci sono, l'ambiente, le famiglie, i mezzi di comunicazione, ecc.

In realtà forse dovremmo domandarci come mai la Chiesa assomiglia un po' a Sara, vecchia, sterile e scettica.

Il vangelo denuncia l'ipocrisia: la pratica religiosa si è svuotata della sua vita interiore ed è sopravvissuta la forma esteriore. Fare il bene, praticare la devozione per esibire se stessi, per cercare approvazione da parte degli altri.

Questa riduzione della pratica religiosa e delle espressioni di vita della comunità che hanno conservato tutto l'aspetto esteriore, ma hanno perso l'anima è un rischio che corriamo tutti, una tentazione che insidia tutti.

### 3. Le vie da percorrere.

Perché si compia la promessa di Dio che apre la via per il futuro si possono raccogliere dalle letture ascoltate in questa celebrazione alcune indicazioni importanti.

La fiducia nella promessa: se abbiamo accolto il Signore siamo invitati a condividere la fede di Abramo, a desiderare quello che il Signore promette, a superare lo scetticismo e l'esteriorità.

La familiarità con la sapienza: *di' alla sapienza: tu sei mia sorella!* La pratica dei precetti, la lotta per resistere alle tentazioni, la memoria degli insegnamenti del Signore aiutano a leggere con realismo il tempo che viviamo, a resistere alle seduzioni della donna straniera, cioè delle promesse di piacere che vengono da chi cerca il suo vantaggio, approfittando della ingenuità dei buoni.